

Un foglio per animare la comunione
Un cuore solo

Cristalli di festa, piccoli lampi di luce, scintille di amore nella cupa roccia del mondo, solitario scoglio di vita nell'universo; scorre il sangue su di esso, come lava incandescente dalla bocca infuocata di guerre senza pietà né onore, vulcani attivi e violenti che si alimentano della fetida furia che cova nell'uomo; s'alza dal mare in tempesta la nera roccia neonata, scura come il cielo che incombe minaccia, perché privato di Dio, sospinta da forze imponenti che sputano fuoco e squassano tutto, fiera di autodistruggersi, sempre più in alto per poi esplodere con maggior effetto.

Cristalli di festa inattesi, eppure da lungo sognati, che annunciano pace là dove l'odio consuma, e brucia il superbo, e macchine intelligenti sono schiave e complici di menti malate e oscure, tra case distrutte, sulle macerie dei cuori di pietra, là dove si compra, si vende, si sfrutta, si scarta la vita con vile mercato, e ognuno si sente padrone di un sé senza senso, flebile come un soffio di vento e fragile come un filo d'erba campestre.

Cristalli di festa impossibili, ma tenacemente tessuti a dispetto del male, come frammenti di cosmo nel caos degli impulsi, come semi di ordine e preziosi segmenti di senso nel frenetico turbine di elementi sconnessi e insensibili; nel profondo abisso d'amore, dove tutto nasce e ha valore, con mano d'artista e pazienza infinita, una esile trama di bene ha riunito un piccolo grumo, rendendolo forte, donandogli onore, facendolo bello di luce riflessa, gemma preziosa incastonata nella roccia ruvida e greve. E' rimasta nascosta nell'ombra della storia per secoli, ma ora spunta alla luce e brilla nell'aria scomposta, nel fragore di inutili tuoni e nel rombo violento dei flutti.

Cristalli di festa, lampi di arcobaleno: un raggio di sole che squarcia le nubi, imponenti e impotenti, e colpisce lo scoglio sperduto nel mare: può esserci amore e bellezza dove il fuoco regna maligno? Può esistere pace dove l'urto è normale, dove vince il più forte, dove ognuno à legge a sé stesso? Sì, ci sono cristalli di festa che splendono alla luce di Pasqua: sono i cuori cristiani, umili, sì, ma brillanti di vita impensata, forti di Spirito Santo, al centro del cuore di Dio, a Lui preziosi e consapevoli di questo, piccoli, sì, ma destinati a un meraviglioso futuro.

E' Pasqua: diventiamo anche noi cristalli di festa; la fraternità sia regola e stile, la speranza principio di senso e bellezza, la fede il legame più forte di ogni peccato; e se la debolezza si insinua tra noi, sia l'umiltà a renderci belli e preziosi; come smeraldi e diamanti assetati di luce, come rubini e ametiste, come zaffiri e topazi, noi, brillanti di gioia perché saziati di essa, vogliamo diffonderla a tutti.

PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA IN CIELO - VITORCHIANO
0761-370787 - Settimana dal 31 marzo al 7 aprile 2024

Benedizione delle famiglie

Si è conclusa la benedizione annuale delle famiglie della nostra Parrocchia; a fronte di 1750 buste consegnate contenenti il piccolo opuscolo "L'Incontro", ho potuto visitare circa 850 famiglie, alle quali va il mio ringraziamento per l'accoglienza ricevuta e per l'offerta che molte di esse hanno fatto per le necessità della Parrocchia. Delle rimanenti famiglie circa l'80 per cento non erano in casa, il 10 per cento non ha voluto accogliere la visita, mentre il 10 per cento circa appartiene a piccoli tratti che non ho potuto raggiungere. Chi volesse comunque ricevere la benedizione della propria famiglia sarà disponibile nei giorni lunedì 8 e martedì 9 aprile: è sufficiente un messaggio WhatsApp al n. 327623 1862, con un suggerimento per l'orario desiderato, e cercherò di passare.

Ringraziamento

Desidero ringraziare i collaboratori che hanno reso possibile una bella realizzazione delle festività pasquali: a partire dalle nostre suore, che hanno custodito e gestito con amore le chiese e le celebrazioni, senza dimenticare il coro che le ha animate con il canto e la musica, e poi i lettori e gli accoliti, i chierichetti e le famiglie che hanno portato, con la loro presenza e il loro servizio, la bellezza e i carismi del popolo di Dio.

Un grazie speciale ai sacerdoti che hanno presenziato e confessato ai riti della Settimana Santa; infine un grazie dolcissimo a chi ha donato nascostamente ma con tanto amore il proprio tempo e denaro per la Parrocchia. Che Dio ricompensi con abbondanza il dono fatto.

Orario delle ss. Messe

Con l'introduzione dell'ora legale, varia come sempre l'orario delle ss. Messe feriali e prefestiva, mentre rimane invariato quello delle ss. Messe domenicali. La s. Messa feriale a s. Amanzio verrà dunque celebrata **alle ore 18.00** preceduta dal **s. Rosario alle 17.30**. Lo stesso vale anche per la s. Messa prefestiva a s. Maria.

Anche domani, lunedì dell'Angelo, la s. Messa sarà celebrata nell'orario consueto.

Iniziative Parrocchiali: il ricavato

Le ultime tre iniziative portate avanti dalla Parrocchia, la raccolta di generi alimentari a favore delle famiglie più bisognose della Parrocchia, la Cena delle Spie a favore dei giovani della GMG per il loro prossimo pellegrinaggio e la distribuzione delle palme a favore della Caritas parrocchiale, hanno visto la partecipazione di un buon numero di persone, che ringraziamo di cuore.

Sono stati raccolti quasi **500 kg** di generi alimentari di vario tipo, la Cena delle Spie ha visto un ricavato di **770 euro**, mentre la distribuzione delle Palme ha portato alla Caritas la somma di **190 euro**.



Leggilo sulla Bibbia, troverai scritto 122(121)

Arrivando dal Monte degli Ulivi, improvvisamente appare al di là della collina, il panorama di Gerusalemme, che, vista dall'alto, sembra una distesa sconfinata di case, ma ciò che colpisce di più è il monte Sion, una piccola altura sulla quale oggi svetta la Moschea della Roccia, mentre al tempo del salmista era completamente occupata dal Tempio; dobbiamo immaginare quindi quali sentimenti potessero riempire il cuore del pellegrino che, dopo giorni di viaggio, contempla con ammirazione e orgoglio la maestosità e la bellezza della Città Santa; già il profeta Ezechiele l'aveva definita: *“orgoglio della vostra forza, delizia dei vostri occhi e amore delle vostre anime”*. Il sentimento principale è dunque la gioia: è con essa che il salmista inizia a cantare la sua preghiera al Signore; una gioia che aveva iniziato a sperimentare fin dal momento che aveva programmato il suo pellegrinaggio, e che ora giunge alla sua pienezza, quando finalmente può attraversare le porte della città ed entrare all'interno delle sue mura, potenti e apparentemente indistruttibili. E mentre vi entra, rimane estasiato della grande folla di ogni tipo che vede circolare nelle strade e si sente partecipe di una realtà, il popolo eletto e amato da Dio, che nel Tempio trova il punto focale della propria fede.

In questa festa di Pasqua ci viene proposta la stessa gioia, anzi una più grande, perché il nuovo Tempio, il centro della nostra fede, è il **Cristo Risorto** è quel Gesù che, dopo tre giorni, ha ricostruito il suo corpo, donato per amore sulla croce; ci viene proposto di entrare nella città dell'amore, che è la Chiesa, e di riconoscere intorno a noi la schiera dei fratelli e delle sorelle che hanno parte alla nostra stessa felicità e salvezza; ci viene proposto un cammino verso una città ancora più bella e santa, che è la Gerusalemme del cielo, un cammino fatto di amore ai fratelli perché la nostra gioia sia perfetta. Ma soprattutto questo salmo ci invita a cantare e ad annunciare la fedeltà del Signore a chi non la conosce ancora, a chi ha scelto di non camminare, a chi ha paura della fatica e dubita che la felicità e la pace possano essere un dono di Dio. Di fronte alle prospettive preoccupanti delle guerre in atto, noi siamo chiamati ad annunciare e a portare pace, mostrando fiducia in Dio e nel suo disegno, dimostrando accoglienza e rispetto per gli altri, lasciandoci guidare dallo Spirito mediante l'ascolto della Parola e la preghiera fiduciosa. Buona Pasqua a tutti: e sarà Pasqua ogni volta che faremo un passo, un semplice passo, un piccolo segno buono, come pellegrini verso la gioia infinita della quale oggi ci vien data una caparra e una garanzia affidabile.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Ottava di Pasqua

<p>Domenica 31 marzo PASQUA DI RISURREZIONE</p> <p><i>Gesù Nazareno, il crocifisso, è risorto.</i></p>	<p>9.00 (s. Maria) PER LA PARROCCHIA</p> <p>11.30 BUZI ANGELO</p>
<p>Lunedì 1 aprile</p> <p><i>Andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea: là mi vedranno.</i></p>	<p>17.30 Rosario 18.00 PIRRI LAURA E BELLI PIETRO</p>
<p>Martedì 2 aprile</p> <p><i>Ho visto il Signore e mi ha detto queste cose.</i></p>	<p>17.30 Rosario 18.00 BENIAMINO, IOLE E MARIO</p>
<p>Mercoledì 3 aprile</p> <p><i>Riconobbero Gesù nello spezzare il pane.</i></p>	<p>17.30 Rosario 18.00</p>
<p>Giovedì 4 aprile</p> <p><i>Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno.</i></p>	<p>17.30 Rosario 18.00 MARIO E ROSINA, ESTERINA E ROCCO Adorazione Eucaristica</p>
<p>Venerdì 5 aprile</p> <p><i>Gesù si avvicinò, prese il pane e lo diede loro, e così pure il pesce.</i></p>	<p>17.30 Rosario 18.00</p>
<p>Sabato 6 aprile</p> <p><i>Andate in tutto il mondo e proclamate il vangelo.</i></p>	<p>17.30 Rosario 18.00 (S. Maria)</p>
<p>Domenica 7 aprile DOMENICA IN ALBIS "DELLA DIVINA MISERICORDIA"</p> <p><i>Otto giorni dopo, venne Gesù.</i></p>	<p>10.00 PER LA PARROCCHIA</p> <p>11.30 BIAGIO E ASSUNTA Battesimo di Natan</p>